



UNIONCAMERE

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'INIDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA (art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023)

TITOLO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DELLE SEDI DI UNIONCAMERE - MODIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE OFFERTE

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE,
DIRIGENTE DELL'AREA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE, SERVIZI INTERNI**

VISTI

- lo Statuto dell'Unioncamere approvato con D.M. dell'11 maggio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 120 del 21 maggio 2021;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- la delibera dell'Assemblea n. 5 del 29 ottobre 2025 che ha approvato le linee annuali dell'attività e il bilancio di previsione 2026 di Unioncamere;
- i poteri di spesa dei singoli dirigenti e le procedure, disciplinati negli ordini di servizio n. 1/2009, n. 2/2010 e s.m.i.;
- l'ordine di servizio n. 15 del 15 ottobre 2025 relativo all'individuazione dei dipendenti di Unioncamere in grado di assolvere alle funzioni di RUP;
- la determinazione del Segretario generale n. 202 del 4 novembre 2025 relativa all'adozione del programma triennale per i lavori, beni e servizi (2026-2028);
- la determinazione del Segretario generale n. 34 del 1 aprile 2026 relativa alla modifica del programma triennale per i lavori, beni e servizi (2026-2028);

CONSIDERATO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 50 del 6 febbraio 2026 è stata indetta una procedura aperta sopra soglia, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei servizi in oggetto, per un importo a base d'asta pari ad € 834.325,08 IVA esclusa (di cui € 3.036,00 IVA inclusa quali costi della sicurezza da interferenze) e per una durata pari a 36 mesi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- con la medesima determinazione è stata approvata la documentazione di gara, costituita da: a) progetto redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023; b) disciplinare di gara; c) capitolato tecnico; d) fac simile della domanda di partecipazione;



e) fac simile della dichiarazione integrativa dell'offerta economica; f) DUVRI; g) schema di contratto; h) patto di integrità; i) informativa sul trattamento dei dati personali; l) fac simile autodichiarazione offerta tecnica; m) fac simile progetto di riassorbimento;

- l'importo stimato complessivo dell'appalto è stato determinato in € 970.203,56 IVA esclusa, tenuto conto del plafond di spesa per eventuali di pulizia straordinaria o urgente per un massimo di complessivi € 20.000,00 IVA esclusa e dell'opzione di cui all'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto, individuato nella documentazione di gara, è il CCNL Multiservizi – Servizi di pulizia;
- ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 13, del medesimo D.Lgs.;
- ai sensi dell'art. 41, comma 13 del D.Lgs. n. 36/2023 per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo medio del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, tenuto conto della dimensione o natura giuridica delle imprese, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- al momento di indizione della procedura di gara, pur essendo stato sottoscritto l'Accordo di rinnovo del richiamato CCNL, non erano ancora state adottate e pubblicate le tabelle di cui all'art. 41, comma 13 del D.Lgs. n. 36/2023 e, ai fini della quantificazione della manodopera, si è proceduto a una stima del costo medio del lavoro sulla base dei dati in possesso;
- con decreto direttoriale n. 25 del 30 marzo 2026 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha aggiornato e pubblicato le tabelle relative al costo medio orario del lavoro, sia a livello nazionale che a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, a valere da luglio 2025 fino a marzo 2029;
- sebbene i dati utilizzati per il calcolo dell'importo a base di gara hanno il solo scopo di effettuare una stima minima del costo del lavoro del contratto da affidare, che non può che essere un costo teorico medio (cfr. Cons. Stato, sez. V, 25 luglio 2025, n. 6638; sez. V, 9 giugno 2023, n. 5665; sez. V, 15 gennaio 2024 n. 453) e che, in tal senso, la quantificazione del costo della manodopera operata dall'Unioncamere si è basata sui dati di cui si poteva disporre al momento di indizione della gara, da intendersi come valore stimato della manodopera stessa e non ancorato, come è noto, a costi reali, è primario interesse dell'Ente garantire la massima tutela del lavoro, anche sotto il profilo della giusta retribuzione;
- al fine di consentire ai futuri concorrenti di presentare un'offerta che garantisca la più equa remunerazione del personale e tenuto conto dello scostamento del costo medio del lavoro risultante dalle tabelle innanzi richiamate rispetto a quelle in vigore al momento di indizione della procedura di gara, si ritiene di modificare la quantificazione dei costi della manodopera e, quindi, della base d'asta e del valore stimato dell'appalto;



- la modifica della documentazione di gara, in ossequio all'art. 92, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, impone la proroga dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte in misura adeguata e proporzionale alla portata della modifica e, ai sensi del comma 3 della medesima norma, in caso di proroga dei termini di presentazione delle offerte è consentito agli operatori economici che hanno già presentato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla;
- si ritiene, pertanto, di prorogare il termine per la presentazione delle domande e delle offerte dal giorno 15 aprile 2026 alle ore 10:00, al giorno 18 maggio 2026, alle ore 9:00 e, conseguentemente, di modificare gli ulteriori termini previsti nella documentazione di gara, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'avviso allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare, ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, le modifiche al bando di gara sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale dell'Unioncamere, in "amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti";

DETERMINA

- di modificare la documentazione di gara secondo quanto precisato in narrativa;
- di prorogare i termini per la presentazione delle domande e delle offerte al giorno 18 maggio 2026, alle ore 9:00, conseguentemente, di procedere alla modifica degli ulteriori termini previsti nella documentazione di gara, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'avviso allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di mantenere ferme, per quanto non disciplinato dalla presente determinazione, le ulteriori prescrizioni di cui alla documentazione di gara;
- di pubblicare, ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, le modifiche al bando di gara sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale dell'Unioncamere, in "amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti";

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Alberto Caporale